



Piano Triennale Offerta Formativa

JOHN LENNON

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola JOHN LENNON è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4262 del 12/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/12/2021 con delibera n. 22

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica appartiene, in percentuale diversa, a tutte le fasce sociali. La partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche risulta differenziata, con maggiore percentuale ai ricevimenti individuali. Nei mesi di Didattica a Distanza i genitori si sono dimostrati disponibili a collaborare con i figli e i docenti, in particolare nella Scuola dell'Infanzia sia in modalità sincrona che in remoto. In generale se adeguatamente sollecitati, i genitori collaborano nell'organizzazione di attività extrascolastiche. Ci sono famiglie che professano religioni diverse.

La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è del 19%

Vincoli

Negli ultimi anni, causa la chiusura di molte ditte e agenzie commerciali del territorio, sono aumentate le famiglie con difficoltà economiche che si ripercuotono anche nell'andamento scolastico degli studenti. La percentuale di alunni con svantaggio, attualmente è dello 0,15%. Con la chiusura della scuola per l'emergenza SARS CoV-2 il 5% degli alunni è risultato sprovvisto degli strumenti tecnologici. L'Istituto ha attivato tempestivamente la DAD (Didattica a Distanza), fornendo i device e permettendo così la frequenza nei mesi di chiusura. Tale iniziativa viene proposta anche nell'a.s. in corso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Comune è composto da più frazioni. L'Istituto, insieme all'Ente Locale, ha cercato di limitare i disagi degli alunni provenienti dalle zone limitrofe,

articolando il trasporto scolastico così da permettere la partenza e il rientro dei ragazzi in tempi ragionevoli. Attualmente anche nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2. L'Offerta Formativa è caratterizzata dalla possibilità di usufruire di un tempo scuola diversificato. A partire dall'a.s. 2020-2021 questa è stata modificata e resa uniforme per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, attivando la settimana corta su 5 giorni.

Vincoli

I plessi scolastici dell'Istituto sono nel complesso adeguatamente strutturati, tuttavia in alcuni mancano aula mensa, palestra, e aule dedicate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le agenzie del territorio e l'Ente Locale offrono progetti a tema e rispondono positivamente alle proposte della scuola. Sono stati attivati laboratori in orario extra scolastico con risorse FSEPON. L'edilizia scolastica risulta parzialmente adeguata relativamente alle barriere architettoniche e alle certificazioni. Sono presenti 12 aule adibite a laboratori e 3 classi 2.0. I finanziamenti PONFESR hanno permesso di adeguare la rete wireless in tutti i plessi e di dotare le aule di LIM. La scuola dell'infanzia risulta fornita di schermo touch con carrello mobile elettronico.

Per l' a.s. 2020-2021 sono stati effettuati sia interventi di adattamento degli ambienti scolastici in funzione del rispetto delle norme SARS-CoV-2 sia interventi di ristrutturazione.

Vincoli

Le organizzazioni culturali del territorio non organizzano sistematicamente laboratori pomeridiani per alunni di cittadinanza non italiana o con particolare difficoltà.

Associazioni private lavorano nel territorio con un costo per gli utenti.

Si rileva che il costo di manutenzione e assistenza degli strumenti informatici incide notevolmente sul bilancio. E' emersa una scarsa disponibilità delle famiglie a versare il contributo volontario, se pur molto basso (6,40 euro).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ JOHN LENNON (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC805008
Indirizzo	VIA VASARI N. 5 SINALUNGA 53048 SINALUNGA
Telefono	0577635300
Email	SIIC805008@istruzione.it
Pec	siic805008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsinalunga.edu.it/

❖ BETTOLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA805037
Indirizzo	VIA E. BERLINGUER, 1 FRAZ. BETTOLLE 53048 SINALUNGA

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA805048
Indirizzo	VIA CAVOUR S.N.C. SINALUNGA 53048 SINALUNGA

❖ PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80501A
Indirizzo	VIA COLONNA 69 FRAZ. PIEVE 53048 SINALUNGA
Numero Classi	10

Totale Alunni 223

❖ **BETTOLLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80502B
Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE 2 BETTOLLE 53048 SINALUNGA
Numero Classi	10
Totale Alunni	186

❖ **L. BONAZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80503C
Indirizzo	VIA CAVOUR 63 SINALUNGA 53048 SINALUNGA
Numero Classi	7
Totale Alunni	144

❖ **DON LORENZO MILANI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM805019
Indirizzo	VIA VASARI, 5 SINALUNGA 53048 SINALUNGA
Numero Classi	10
Totale Alunni	234

❖ **FRAZ. BETTOLLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM80502A
Indirizzo	VIA ROMA FRAZ. BETTOLLE 53048 SINALUNGA

Numero Classi	3
Totale Alunni	73

Approfondimento

L'Istituto comprensivo nasce il 1° settembre 1999 come unica Istituzione Scolastica, è la concretizzazione di quella politica scolastica volta alla razionalizzazione del servizio diventata poi risorsa culturale per tutti e strumento forte d'indirizzo per i nuovi sistemi formativi. Un I.C. è generalmente complesso sotto l'aspetto della continuità verticale; nel nostro Istituto su tale complessità incide abbastanza l'aspetto della gestione dei plessi, dislocati nel territorio, e, nell'ultimo decennio, anche l'alternarsi di Dirigenti scolastici. Tenendo conto di queste premesse, fin dall'inizio abbiamo lavorato sulla specificità di ciascun ordine di scuola e abbiamo sentito la necessità di costruire una continuità verticale tenendo al centro il soggetto-alunno per evitare il perdersi di un'identità forte ed efficace. Il percorso è stato caratterizzato da molteplici elementi, tra i più rilevanti: condivisione dei linguaggi, costruzione di curricoli verticali, scelta di strumenti e metodologie comuni, analisi delle risorse e contestualizzazione dei percorsi. Attraverso queste modalità siamo giunti a scelte concrete basate su parametri/indicatori/bisogni emersi da indagini sistemiche. L'Istituto ha quindi realizzato nel tempo la mission e la vision attraverso strategie focalizzate sulle esigenze "vere" delle parti interessate (alunni-famiglie-contesto territorio), con il supporto di obiettivi e processi adeguati. Nel corso dell'a.s. 2019-2020 si sono adeguati in itinere la progettazione delle UAT (Unità di apprendimento Trasversali) di classe/sezione e gli itinerari disciplinari insieme ai percorsi personalizzati che sono stati rivisti alla luce delle nuove esigenze di DAD (Didattica a Distanza). Sono state aggiornate anche metodologie indicatori di competenza trasversale. Nell'anno 2020-2021 alla luce di tale, esperienza è stato predisposto un piano per la Didattica Digitale Integrata come da indicazioni ministeriali. Si è provveduto alla strutturazione di percorsi in verticale di Educazione Civica tenendo a

riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Si sono individuati criteri di valutazione degli apprendimenti sulla base di quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.

ALLEGATI:

INDICATORI-DI-COMPETENZA-TRASVERSALE-a.s.-2020-2021.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	2
	Tecnologia	1
	Aula polifunzionale	1
Biblioteche	Biblioteca Comunale sita nella sede centrale.	1
Aule	Proiezioni	1
	Registrazione/video	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9

Approfondimento

L'Istituto è sostanzialmente adeguato rispetto alle attrezzature. L'attivazione dei PONFESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI e Implementazione reti wireless ha permesso l'arricchimento delle dotazioni informatiche nei molteplici plessi. Da sottolineare le strumentazioni per le Scuole dell'Infanzia, che possono vantare un videoproiettore interattivo OTTICA ULTRA CORTA su carrello richiudibile e trasportabile, due Monitor Interattivi Multi-Touch ed elementi di robotica (Bee-bot) per coding didattico. Il deterioramento dei supporti digitali e la rapida evoluzione degli strumenti informatici ci rendono comunque sempre bisognosi di nuove attrezzature. Con l'emergenza SARS CoV-2 la scuola ha ottenuto sostanziali risorse economiche per implementare le risorse digitali. Ad oggi tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria sono provviste di LIM e monitor touch.

FABBISOGNO ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratorio di informatica Scuola Primaria di Sinalunga: 15

postazioni

Laboratorio di informatica Scuola Primaria Bettolle: 15 postazioni

Laboratorio linguistico: 2

Software didattici LIM e/o monitor touch interattivo: 25

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	99
Personale ATA	24

Approfondimento

Gli organici dell'Istituto sono sostanzialmente stabili per i tre ordini di scuola. Si riscontra la presenza di insegnanti a tempo determinato nella Scuola Secondaria di primo grado per le educazioni. Le insegnanti di sostegno garantiscono stabilità e continuità nella Scuola Secondaria, mentre nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria si evidenzia un continuo turnover, spesso con docenti senza competenze specifiche. Nel triennio abbiamo avuto l'avvicinarsi di due Dirigenti Scolastici. Con l'emergenza SARS CoV-2, per l'a.s.2019-2021, sono stati assegnati in organico COVID 3 docenti alla Scuola Primaria e uno alla Scuola Secondaria non riconfermato dopo il cambio di sede dello stesso.

ALLEGATI:

Organici_IC_John Lennon 21-22.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola si muoverà su due grandi finalità:

1. Garantire il diritto dei suoi alunni al successo formativo, in relazione alle caratteristiche individuali,

secondo i principi di equità e di pari opportunità. La scuola apporterà il proprio contributo al processo

di apprendimento mediante lo sviluppo e la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi

simbolici, affinché tutti siano messi in condizione di saper ampliare costantemente il proprio bagaglio

di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, per poter stare al passo con il progresso culturale, tecnico, tecnologico e scientifico, nonché con le richieste che pervengono dal mondo sociale e lavorativo, per evitare fenomeni di esclusione.

2. Educare alla cittadinanza, ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che

conduca i bambini e i ragazzi ad apprendere a vivere insieme, nel rispetto di se stessi e degli altri e ad

apportare il proprio contributo alla costruzione del bene comune.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

1. Migliorare gli esiti degli alunni, in matematica e italiano nell'Istituto.

Traguardi

1. Ridurre, nel triennio di riferimento, le valutazioni Base/5/6 in matematica e italiano (1% annuo rilevabili a fine anno scolastico).

Priorità

2. Garantire il successo formativo anche in situazione di emergenza.

Traguardi

2 Al termine del percorso scolastico annuale il 40% degli alunni (classi 5 primaria - 1 e 3 secondaria) ha raggiunto valutazione superiore al sei.

Competenze Chiave Europee

Priorità

1. Portare i Consigli di classe a ritenere le competenze chiave e di cittadinanza parte integrante della propria programmazione didattica complessiva

Traguardi

1. Promuovere unità di apprendimento condivise e verificabili all'interno dei Consigli di classe.

Priorità

2. Incremento delle competenze digitali

Traguardi

2. attuazione della e-Safety e DDI, uso consapevole degli strumenti digitali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La VISION, vista come obiettivo, a lungo termine, di ciò che vuole essere la nostra Organizzazione Scolastica, indica la direzione verso cui deve muoversi l'intera azione dell'Istituto.

La Scuola,

- come organizzazione, in funzione degli obiettivi definiti, opera la pianificazione, la progettazione e l'attivazione sistematica dell'offerta formativa,



- come ambiente di apprendimento, attraverso le discipline e le Unità di Apprendimento Trasversali/Progetti mira a far acquisire all'alunno conoscenze, competenze e abilità.

La MISSION si sviluppa attraverso consapevolezza per creare le condizioni affinché gli alunni migliorino capacità di scelta attraverso la conoscenza di sé e degli altri per lo sviluppo di un'identità consapevole.

- L'orientamento per promuovere le condizioni affinché gli alunni sviluppino la capacità di poter operare scelte personali, professionali e di vita.
- L'inclusione per porre in atto azioni e favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale, in un'ottica di collaborazione, partecipazione e appartenenza. Stimolare ad entrare in contatto con gli altri, con altri modi di vedere, di sentire, di rapportarsi con la realtà. Attivare forme di attenzione e metodologie inclusive per gli alunni in situazione di difficoltà e/o eccellenza.
- Continuità per garantire un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità dell'azione educativa di ciascun ordine di scuola come linee guida dell'intera azione formativa.

Queste le premesse per la scelta di obiettivi formativi coerenti con le priorità definite ed i processi intrapresi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPLEMENTAZIONE DI STRUMENTI E METODOLOGIE DAD-DDI EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione Percorso

A seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle disposizioni emanate per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche con l'attuazione della DAD_DDI, acquista particolare interesse l'analisi dei risultati delle PROVE INVALSI di Istituto per osservare abilità acquisite, da acquisire e da consolidare per rivedere le pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, i processi gestionali ed organizzativi.

L'istituto ha quindi proceduto all'adeguamento degli obiettivi di processo, con attenzione particolare agli aspetti sopra evidenziati.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Modulare la progettazione per unità di apprendimento trasversali centrati sull'educazione civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Portare i Consigli di classe a ritenere le competenze chiave e di cittadinanza parte integrante della propria programmazione didattica complessiva

"Obiettivo:" Strutturazione di prove trasversali in ingresso, intermedie e finali centrate su saperi disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Migliorare gli esiti degli alunni, in matematica e italiano nell'Istituto.

"Obiettivo:" Analisi dei risultati delle prove INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2. Incremento delle competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare la piattaforma GSUITE per una migliore didattica in presenza, in DAD, in DDI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

2. Garantire il successo formativo anche in situazione di emergenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



2. Incremento delle competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Adattare metodi, strumenti, contenuti alle esigenze educative e didattiche quotidiane

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

2. Garantire il successo formativo anche in situazione di emergenza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Stimolare l'orientamento per la crescita personale e la formazione culturale di ragazzi che sappiano fare scelte all'insegna dei valori civici, degli interessi individuali e delle potenzialità scoperte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

2. Garantire il successo formativo anche in situazione di emergenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Portare i Consigli di classe a ritenere le competenze chiave e di cittadinanza parte integrante della propria programmazione didattica complessiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Diffondere sistematicamente la documentazione che rappresenta l'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

2. Garantire il successo formativo anche in situazione di emergenza.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

1. Portare i Consigli di classe a ritenere le competenze chiave e di cittadinanza parte integrante della propria programmazione didattica complessiva

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

2. Incremento delle competenze digitali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere la comunicazione e favorire la collaborazione attraverso una suite di strumenti progettati per consentire ad insegnanti e studenti di creare ed innovare insieme

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

2. Garantire il successo formativo anche in situazione di emergenza.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

1. Portare i Consigli di classe a ritenere le competenze chiave e di cittadinanza parte integrante della propria programmazione didattica complessiva

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

2. Incremento delle competenze digitali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUTTURAZIONE DI PROVE TRASVERSALI IN
INGRESSO, INTERMEDIE E FINALI CENTRATE SUL SAPERE DISCIPLINARE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Prof.ssa Trapassi Paola_Funzione strumentale PTOF

Risultati Attesi

Strutturazione di prove trasversale per sapere disciplinare per classe (primaria e secondaria), iniziali - intermedie - finali con protocollo esplicativo di tempi, modalità di somministrazione e valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODULARE LA PROGETTAZIONE PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI PER COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Responsabile ins.te Davitti Roberta coadiuvata dall'inse.te Rossolini Simona e dal prof. Cencini Andrea, Fei Elena.

Risultati Attesi

Superamento delle criticità emerse nel format di progettazione per competenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ritiene di puntare sullo sviluppo e sulla valorizzazione del personale per una successiva ricaduta nell'azione didattica. Da qui la finalità del progettare condiviso è quella di perseguire il raggiungimento delle competenze chiave, attraverso il contributo di ogni disciplina.

Questo allo scopo di:

- Sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento;
- Adottare un metodo agile e flessibile condiviso a livello europeo;
- Incentivare la creatività dei docenti e degli studenti attraverso attività e strumenti che valorizzano idee nuove e spirito di iniziativa;
- Adottare un metodo che integra i risultati della ricerca in ambito educativo in modo sostenibile e conforme agli obiettivi delle Indicazioni nazionali.

I principi ispiratori da prendere come processo di intervento:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- Riorganizzare il tempo del fare scuola;
- Contestualizzare quanto appreso a scuola nella società avviandone un processo di interpretazione;
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, ...);
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

In considerazione della necessità di rimodulare la didattica in funzione dei nuovi protocolli di sicurezza per il SARS-CoV-2, l'Istituto promuove una didattica di accoglienza e di accompagnamento emotivo degli alunni, che dia senso all'esperienza vissuta e che permetta loro di affrontare il futuro ancora con uno sguardo positivo.



A tale scopo l'Istituto promuoverà:

- La rilevazione del trascorso degli alunni nella fase della sospensione dell'attività scolastica;
- La riconfigurazione della metodologia dei lavori di gruppo (riduzione del numero degli alunni, distanziamento fisico);
- La ricerca di nuovi spazi;
- La promozione in sezione o in classe di percorsi di apprendimento socio-emotivo

l'implementazione di percorsi di formazione rivolti ai docenti su tematiche quali: clima di classe dal punto di vista socio-emotivo; la relazione educativa con gli alunni; la gestione del vissuto emotivo; la gestione della distanza come risorsa nelle attività motorie; mindfulness e benessere emotivo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Le proposte formative, a supporto dell'innovazione didattica, sono moltissime e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Sviluppare obiettivi per favorire la crescita emotiva, cognitiva e relazionale in senso globale oltre al regolare "svolgimento dei programmi" vuol dire rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale. Nel nostro Istituto, abbiamo organizzato:

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) è finalizzata alla creazione di ambienti innovativi che vedano gli studenti come veri protagonisti del processo di apprendimento. Un processo attivo e basato su concetti di cooperazione e benessere relazionale è illustrato nel *Piano Competenze e Contatti* del Piano nazionale per la scuola digitale.

2. Formazione per l'uso della tecnologia nella didattica - creazione di EBook nella didattica digitale e Digital Storytelling.

Sono in previsione iniziative formative sulle seguenti tematiche: Apprendimento per problemi - Apprendimento cooperativo - Debate: argomentare e dibattere -



Coding - Pensiero Computazionale, utilizzo e programmazione di Robot educativi.

L'Istituto aderisce all'iniziativa didattica nazionale #InnovaMenti indetta dal PNSD finalizzata a promuovere nuove metodologie didattiche attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni. Le esperienze di apprendimento con l'accompagnamento dell'equipe formativa territoriale sono condivise in rete creando e utilizzando account scolastico in sicurezza.

Queste modalità innovative sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento per garantire la possibilità di integrare sapere ed esperienza, attraverso una didattica che supporti le specificità di cui ogni alunno è portatore.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nostra Istituzione ha strutturato un curriculum verticale, che si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Si garantisce il diritto al successo formativo degli allievi, inteso come conseguimento di un elevato senso civico ed acquisizione/sviluppo di conoscenze e abilità, con il raggiungimento delle competenze chiave e l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica nelle tre aree:

- **COSTITUZIONE E LEGALITA'**,
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**,
- **CITTADINANZA DIGITALE**.

La valutazione dello studente da parte del Consiglio di Classe è un momento estremamente delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze e fattori relazionali. Possiede inoltre un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno. In considerazione della necessità di rimodulare la didattica in funzione dei nuovi protocolli di sicurezza per il SARS-CoV-2, l'osservazione/valutazione nei plessi della Scuola dell'Infanzia viene effettuata dagli insegnanti di sezione. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi volti ad omogeneizzare gli standard utilizzati dai singoli consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo



più consapevole i genitori stessi. All'inizio di ogni anno scolastico si prendono in esame i risultati in uscita per ogni classe garantendo la continuità anche tra ordini di scuola. Ciò si unisce ad osservazioni in ingresso che insieme a prove disciplinari vanno a definire il quadro iniziale della classe da cui emergono:

- -Punti Forti e Deboli del gruppo
- collocamento nel R.C.P. (recupero, consolidamento, potenziamento) nelle competenze dell'ascolto, comprensione, produzione e analisi, trasversali alle discipline

La rilevazione della situazione iniziale è stata effettuata tenendo conto anche di quanto emerso negli ultimi anni attraverso la Didattica a Distanza. Si valuta alla fine del primo e del secondo quadrimestre, attraverso prove strutturate sul sapere disciplinari sulla base dei parametri del Curricolo d'Istituto per accertare i risultati conseguiti. Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni. Nella Scuola Primaria si utilizza la valutazione descrittiva attraverso livelli di apprendimento (avanzato-intermedio-base-in via di prima acquisizione), sulla base di dimensioni (autonomia-tipologia della situazione-risorse mobilitate-continuità), che permettono di formulare il giudizio. Nella Scuola Secondaria di 1^a grado si utilizzano i voti numerici.

ALLEGATI:

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA_21-22.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende lavorare con schemi mentali e comportamentali, atti ad affrontare problemi e ipotizzare soluzioni, per apprendere attraverso il fare, costruendo azioni che stimolino la creatività. Educare ad un uso consapevole e sicuro della rete secondo i Principi di Legalità, Libertà di Espressione e Cittadinanza attiva che passano attraverso l'utilizzo di nuove Tecnologie e dei New Media rendendo così i nostri ragazzi cittadini a pieno titolo del nuovo millennio. Gli spazi saranno organizzati in modo da



favorire l'autostima, l'espressione personale, il rilassamento e il riequilibrio, al fine di superare i vari stress delle differenze, delle difficoltà e delle emozioni negative. Attraverso la rimodulazione degli spazi tutti i soggetti in apprendimento impareranno facendo, si ascolteranno e condivideranno sviluppando il pensiero critico, nel rispetto delle attuali norme di distanziamento e prevenzione anti SARS-CoV-2

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BETTOLLE	SIAA805037
SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA	SIAA805048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIEVE	SIEE80501A
BETTOLLE	SIEE80502B
L. BONAZIA	SIEE80503C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DON LORENZO MILANI	SIMM805019
FRAZ. BETTOLLE	SIMM80502A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto ha strutturato il Curricolo in verticale, gli indicatori di competenza trasversali e gli obiettivi a fine ciclo, Infanzia, classe prima Primaria, classe seconda e terza Primaria, classi quarte e quinta Primaria e classi terze Scuola Secondaria di 1^ grado. Si è provveduto ad arricchire il percorso formativo del Curricolo strutturando il Percorso di Educazione Civica per la Competenza in materia di cittadinanza

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BETTOLLE SIAA805037

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA SIAA805048

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PIEVE SIEE80501A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BETTOLLE SIEE80502B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

L. BONAZIA SIEE80503C

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

DON LORENZO MILANI SIMM805019
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

FRAZ. BETTOLLE SIMM80502A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2020-2021 si prevede un minimo di 33 ore annue di corso per l'insegnamento dell'educazione civica che l'Istituto realizza attraverso Unità di Apprendimento Trasversali strutturate sulla base del curricolo di Educazione Civica.

Approfondimento

La scuola suddivisa in due plessi di scuola infanzia, tre plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria ha diversificato il tempo scuola per ampliare l'offerta formativa e per soddisfare le diverse esigenze del territorio.

ALLEGATI:
organizzazione didattica 21-22.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

JOHN LENNON (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola, da anni, ha elaborato un curricolo in verticale (infanzia-primaria-secondaria)

per campi di esperienza/disciplina, partendo dall'analisi delle indicazioni nazionali e contestualizzando ai bisogni emersi dell'Istituto. Il curricolo è stato predisposto facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e rivisto alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

ALLEGATO:

CURRICOLO_21-22_COMPRESSED.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

E' previsto il curricolo di Educazione Civica, strutturato secondo i tre nuclei tematici: Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA_2021-2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Attraverso il curricolo verticale i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione al fine di raggiungere le competenze chiave europee in relazione agli ordini di scuola tenendo conto anche del curricolo di Educazione Civica con le aree di: Costituzione e legalità – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola predispone una progettazione di classe organizzata per UAT progettate per competenze sul curricolo di Educazione Civica. La verifica verrà effettuata in itinere in Consigli di sezione/classe calendarizzati.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE COORDINATA_2021-2022_INFANZIA_PRIMARIA_SECONDARIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dalla didattica delle discipline alla didattica delle competenze. L'azione delle discipline si estende in Unità di Apprendimento interdisciplinari/trasversali centrate sull'Educazione Civica come "filo rosso" dell'azione didattica.

ALLEGATO:

SCHEMA DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER DISCIPLINE_CAMPI DI
ESPERIENZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per la realizzazione dei percorsi trasversali
inseriti nella progettazione di sezione/classe.

NOME SCUOLA

BETTOLLE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi sezione Istituto principale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi sezione Istituto principale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi sezione Istituto principale.

NOME SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi sezione Istituto principale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi sezione Istituto principale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi sezione Istituto principale.

NOME SCUOLA

PIEVE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi sezione Istituto principale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi sezione Istituto principale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi sezione Istituto principale.

NOME SCUOLA

BETTOLLE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi sezione Istituto principale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi sezione Istituto principale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi sezione Istituto principale.

NOME SCUOLA

L. BONAZIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi sezione Istituto principale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi sezione Istituto principale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi sezione Istituto principale.

NOME SCUOLA

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi sezione Istituto principale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi sezione Istituto principale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi sezione Istituto principale.

NOME SCUOLA

FRAZ. BETTOLLE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Vedi sezione Istituto principale.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi sezione Istituto principale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi sezione Istituto principale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi sezione Istituto principale.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto nasce da vari momenti di sperimentazione:

1. Curricolo per aree (CONOSCERE-COMPRENDERE-SOCIALIZZARE)_dalle discipline alle aree attraverso unità di apprendimento interdisciplinari.
2. Curricolo per Competenze Chiave Europee_dalle competenze alle discipline per unità di apprendimento finalizzate organizzate sul curricolo di educazione civica.
3. Curricolo per Competenze Chiave Europee_dalle discipline alle competenze integrate da percorsi di educazione civica per classi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE**

In applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, per promuovere lo sviluppo delle competenze, attraverso la sperimentazione di un'etica della responsabilità in funzione orientativa, per "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", l'Istituto mette in essere una serie di percorsi didattici che saranno allegati alla progettazione, per sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile saranno avviate dalla Scuola dell'Infanzia. Tutte le discipline saranno impegnate a sviluppare la loro azione attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari/trasversali centrate sui tre nuclei tematici individuati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica: Costituzione e legalità Sviluppo Sostenibile Cittadinanza Digitale. La progettazione didattica, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, assumerà a riferimento le seguenti tematiche: a) Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della legge 92; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile; i) educazione ai corretti comportamenti per il contrasto al contagio SARS-CoV-2. l) educazione alla prevenzione verso il Bullismo - Cyberbullismo all'interno dell'Educazione alla Cittadinanza Digitale prevedendo percorsi in verticale tra ordini di scuola in cui a partire dalla conoscenza dei dispositivi si arrivi alla consapevolezza del rischio, all'individuazione del pericolo/danno subito, all'assistenza e al supporto di vittime m) costruire e condividere unità di apprendimento in verticale sul pensiero computazionale, l'utilizzo e la programmazione di robot educativi: lavoro con strumentazione tecnologica e applicazioni del mondo reale in collaborazione con 10 Istituti scolastici, a livello nazionale, per implementare le life skills condivise. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse attività relative all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione stradale, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte i percorsi

saranno progettati in un'ottica inclusiva, considerando le specificità di ogni gruppo classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto facendo riferimento ai traguardi di competenza e agli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo definiti dal Ministero dell'istruzione ad integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012): L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Musica
 - Scienze
 - Tecnologia

- ❖ **Biblioteche:**
 - Biblioteca Comunale

- ❖ **Aule:**
 - Proiezioni
 - Registrazione/video
 - Teatro Comunale

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcio a 11
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra
 - Palazzetto dello sport

Approfondimento

L'adesione a progetti può prevedere la presenza di esperti esterni, in accordo con la normativa anti SARS-CoV-2, al fine di supportare il docente curricolare.

In merito al tempo mensa, l'istituto, nell'esercizio delle proprie autonome scelte didattiche ed organizzative, in conformità alla legislazione vigente e in accordo con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, considera la consumazione del pasto a scuola, pur con condizioni di consumo mirate a soddisfare specifiche esigenze o norme, come un momento didattico integrante del progetto formativo e, di conseguenza, include tale attività nella progettazione curricolare in conformità ai traguardi indicati nei

percorsi di Cittadinanza e di Alimentazione e alle strategie individuate per il loro raggiungimento. In merito al tempo mensa, l'istituto, nell'esercizio delle proprie autonome scelte didattiche ed organizzative, in conformità alla legislazione vigente e in accordo con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, considera la consumazione del pasto a scuola, pur con condizioni di consumo mirate a soddisfare specifiche esigenze, come un momento didattico integrante del progetto formativo e, di conseguenza, include tale attività nella progettazione curricolare in conformità ai traguardi indicati nei percorsi di Cittadinanza e di Alimentazione e alle strategie individuate per il loro raggiungimento.

❖ INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso ad indirizzo musicale costituisce un elemento distintivo e caratterizzante dell'Istituto Comprensivo. Agli alunni sarà proposto in orario curricolare, lo studio con metodiche moderne e tecniche conservatoriali dei seguenti strumenti musicali: chitarra, batteria e percussioni, flauto e pianoforte. Lo studio dello strumento offre esclusive sollecitazioni per la maturazione del sé, favorendo l'espressione delle componenti emozionali, la relazionalità e il potenziamento delle capacità cognitive. In conformità al D.M. 201/99, l'insegnamento dello strumento musicale fornisce agli alunni un nuovo mezzo per l'interpretazione della realtà, oltre ad un'ulteriore opportunità di comunicazione e di espressione, ed è proprio con l'intento di offrire ai propri studenti questa possibilità che la scuola promuove lo studio degli strumenti musicali, diventando sul territorio un punto di riferimento per gli alunni che vogliono arricchire in questo modo il proprio percorso scolastico. L'accesso ai corsi ad indirizzo musicale avviene su richiesta specifica e previa selezione, secondo normativa vigente, necessaria per eventuale esubero di richieste, ad opera dei docenti di strumento musicale. I corsi ad indirizzo musicale aggiungono alle 30 ore di lezione mattutina 1 ora di studio dello strumento individuale, 1 ora di solfeggio collettiva e un'ora di orchestra collettiva settimanali in giorni e orari da concordare con i docenti di strumento.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Comprensione e uso dei linguaggi specifici: • riconoscere le quattro dimensioni del suono • cogliere identità e differenze d'altezza • percepire la direzione melodica degli intervalli • conoscere globalmente il pentagramma • cogliere le

variazioni d'intensità e di velocità • riconoscere il profilo ritmico di un facile brano • riconoscere e scrivere la pulsazione e la cellula della doppia croma • leggere e intonare su tre suoni. Espressione vocale e uso dei mezzi espressivi: • utilizzo corretto della voce in particolare la respirazione e l'articolazione. • cantare omofonicamente e a canone. • usare gli strumenti ritmici. • usare il flauto dolce in modo elementare Capacità d'ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali: • prendere coscienza della dimensione acustica della realtà. • conoscere le possibilità onomatopeiche della musica. • ascoltare una musica seguendola su una mappa disegnata. • conoscere e dare un senso ai diversi elementi espressivi. • conoscere la musica delle civiltà antiche Rielaborazione personale dei materiali sonori: • realizzare collages di effetti sonori. • effettuare montaggi di suono-parola e suono-immagine. • usare creativamente gli elementi espressivi. • comporre pezzi ritmici con pulsazioni e doppie crome. Strumento Musicale Per una progressiva acquisizione lungo il triennio: • comprendere ed utilizza in modo corretto ed autonomo la sintassi musicale; • padroneggiare le principali tecniche base dello strumento; • ascoltare ed eseguire in modo corretto il repertorio proposto. TRAGUARDI L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali; comprende e valuta eventi, materiali e opere musicali riconoscendone i significati anche in base alla propria esperienza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Approfondimento

L'attivazione del corso a indirizzo musicale per la scuola secondaria è finalizzata ad ampliare e diversificare l'offerta formativa, nell'ottica di offrire agli studenti la possibilità di conoscenza e pratica di strumenti per la loro crescita educativa e culturale. L'azione si pone in continuità le iniziative che da anni il territorio porta avanti per i giovani.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il PNSD prevede le seguenti azioni:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- coinvolgimento della comunità scolastica
- miglioramento dotazioni hardware

L'Istituzione scolastica per migliorare le dotazioni

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

hardware ha partecipato ai Progetti PON FESR 2014/2020.

Risultato atteso: Creazione di soluzioni innovative.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto ha messo in atto azioni volte all'eliminazione dei supporti documentali cartacei. Attraverso il registro elettronico la valutazione degli alunni, compresa la scheda di valutazione è consultabile on-line dalle famiglie, attivi anche il profilo digitale di ogni singolo alunno e quello di ogni docente.

Risultati attesi:

Creare effetti positivi sul rapporto cittadino-pubblica amministrazione

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

digitali applicate

DESTINATARI:

studenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

RISULTATI ATTESI:

Incremento delle abilità e delle esperienze pratiche per l'utilizzo delle tecnologie

dell'informazione, per lavorare e per comunicare con gli altri.

Incremento delle competenze digitali degli studenti

DESTINATARI:

Personale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI:

l'intera comunità scolastica: studenti, docenti, genitori, personale ATA

RISULTATI ATTESI:

formazione interna, coinvolgimento dell'intera comunità, creazione di soluzioni innovative

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI:

Personale docente

RISULTATI ATTESI:

Acquisizione delle competenze informatiche di base e/o potenziamento di quelle già

esistenti per la promozione dell'utilizzo delle TIC nella didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BETTOLLE - SIAA805037

SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA - SIAA805048

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Osservazioni in ingresso bambini di 5 anni:

Punti forti: Obiettivo raggiunto oltre il 50%

Punti deboli: Obiettivo da raggiungere oltre il 50%

In itinere si osserva/valuta attraverso osservazioni sistematiche secondo indicatori condivisi.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione del processo: osservazioni sistematiche degli alunni durante le attività

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

L'osservazione/valutazione è prevista per i bambini dei cinque anni, a fine ciclo, attraverso la condivisione di dei seguenti indicatori:

Cura e rispetto di sé - Partecipazione ed impegno - Rispetto delle regole.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DON LORENZO MILANI - SIMM805019

FRAZ. BETTOLLE - SIMM80502A

Criteri di valutazione comuni:

Conoscenze abilità disciplinari:

valutazioni in decimi

Prove di ingresso:

osservazioni sistematiche utili alla progettazione del percorso educativo e didattico di classe e individuale degli alunni

Prove trasversali di fine primo e secondo quadrimestre:

valutazioni in decimi

Competenze:

A = avanzato. L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

B = intermedio. L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli.

C = base. L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D = iniziale. L'alunno, se guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

ALLEGATI: Indicatori di livello disciplinare scuola secondaria_21-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione in decimi che scaturisce da quanto affrontato nelle Unità di apprendimento Trasversali (UAT) all'interno della Progettazione di classe

ALLEGATI: Indicatori di livello disciplinari Scuola Secondaria 2021-

2022.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del Comportamento, da riportare sulla scheda di valutazione, si utilizzano i seguenti criteri:

Molto valido

Valido

Adeguato

Abbastanza adeguato

Sufficientemente adeguato

Non ancora adeguato

ALLEGATI: Indicatori comportamento_2021-2022.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che in fase di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni.

Per giungere all'espressione di una votazione è necessario che:

- sussista un congruo numero di prove all'interno di una frequenza assidua.
- In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe, accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, confermati da interrogazioni, esercitazioni scritte, grafiche/pratiche e osservazioni.
- Sia dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.

Le operazioni di valutazione degli obiettivi di apprendimento, collegati alla compilazione della scheda di valutazione per la scuola primaria/secondaria e per le osservazioni sul processo educativo, sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze della scuola dell'infanzia, si basano sui descrittori dei livelli di formazione raggiunti dall'alunno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi previsti per il passaggio alla classe successiva. Vengono però dettagliati i criteri generali per le prove d'esame. Ogni anno nel mese di aprile i docenti della scuola secondaria di primo grado, divisi per gruppi di materie, stilano i criteri di esame.

Nell' a.s. 2019-2020 sia gli esami che i criteri di valutazione sono stati adeguati alla normativa vigente in seguito all'emergenza SARS-CoV-2

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PIEVE - SIEE80501A

BETTOLLE - SIEE80502B

L. BONAZIA - SIEE80503C

Criteria di valutazione comuni:

Conoscenze abilità disciplinari.

valutazione in livelli:

AVANZATO

INTERMEDIO

BASE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Prove di ingresso:

osservazioni sistematiche utili alla progettazione del percorso educativo e didattico di classe e individuale degli alunni

prove disciplinari con valutazioni in livelli.

Prove trasversali di fine primo e secondo quadrimestre.

valutazioni in LIVELLI :

AVANZATO

INTERMEDIO

BASE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Competenze:

A = avanzato. L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

B = intermedio. L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli.

C = base. L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D = iniziale. L'alunno, se guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

ALLEGATI: livelli giudizio disciplinare Scuola Primaria_2021-2022.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione in livelli che scaturisce dalla sintesi di quanto affrontato nelle Unità di apprendimento Trasversali (UAT) all'interno del percorso di Istituto allegato alla Progettazione di classe

ALLEGATI: livelli giudizio disciplinare Scuola Primaria_2021-2022.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del Comportamento, da riportare sulla scheda di valutazione, si utilizzano i seguenti criteri:

Molto valido

Valido

Adeguato

Abbastanza adeguato

Sufficientemente adeguato

Non ancora adeguato

ALLEGATI: Indicatori comportamento_2021-2022.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che in fase di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni.

Per giungere all'espressione di una valutazione descrittiva è necessario che:

- sussista un congruo numero di prove all'interno di una frequenza assidua.
- In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe, accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, confermati da interrogazioni, esercitazioni scritte, grafiche/pratiche e osservazioni.
- Sia dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.

Le operazioni di valutazione degli obiettivi di apprendimento, collegati alla compilazione della scheda di valutazione per la scuola primaria/secondaria e per le osservazioni sul processo educativo, sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze della scuola dell'infanzia, si basano sui descrittori dei livelli di formazione raggiunti dall'alunno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola da anni attua un percorso trasversale di Inclusione (DI-BES), che nell'anno 2020-2021 è stato rivisto rendendolo parte integrante della progettazione disciplinare e trasversale attraverso la didattica inclusiva. La didattica per bisogni educativi speciali si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, tutte le differenze non solo quelle più visibili e marcate. Saranno previste anche attività a classi aperte in orizzontale e in verticale, utilizzando la strategia del piccolo gruppo e l'organizzazione di spazi per facilitare l'apprendimento. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici di software e sussidi specifici. La scuola promuove l'inclusione degli alunni BES attraverso il progetto educativo zonale della Val di Chiana Senese per mezzo di laboratori di alfabetizzazione, psicomotricità e musicoterapia. Nello specifico per i soggetti autistici la scuola aderisce al Progetto Margherita promosso dalla ASL Sud-Est Val di Chiana. Per gli alunni con cittadinanza non italiana è stato predisposto un protocollo accoglienza che associa l'aspetto amministrativo-burocratico a quello relazionale e didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola- famiglia e territorio. Il protocollo prevede l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione su diversi livelli, organizzati annualmente sulla base dei bisogni emersi.

Punti di debolezza

Turnover di docenti di sostegno spesso senza specializzazione o competenze specifiche legate all'ambito.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Eventuali necessità di recupero - potenziamento sono parte integrante della progettazione disciplinare e trasversale grazie alla didattica inclusiva, quindi non sono più un momento a sé all'interno delle attività curricolari. Ci si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, tutte le differenze non solo quelle più visibili e marcate. Ciò è reso fattibile grazie a percorsi strutturati a più livelli di difficoltà e ad una metodologia attiva, partecipativa, costruttiva e affettiva, centrata sull'individuo e le singole potenzialità in un'ottica collaborativa.

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Piani Educativi Individualizzati (PEI): Previsti per gli alunni con disabilità. Il Pei è compilato dal consiglio di classe e viene elaborato ogni anno dopo un incontro di verifica iniziale e non più tardi del 15 dicembre. La verifica del documento viene successivamente effettuata a febbraio (verifica intermedia) e a maggio (verifica finale) in incontri ufficiali dove partecipano: - scuola (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente), operatori socio-sanitari, famiglia, operatori socio-educativi. Piani Didattici Personalizzati (PDP): Redatti per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSAp) e altri disturbi evolutivi specifici. Entro il 30 di ottobre vengono riconfermati o rinnovati i PDP già in essere oppure compilati nuovi documenti in presenza di nuove diagnosi. I consigli di classe, in presenza di alunni con difficoltà specifiche, decidono di attivare un percorso di osservazione per la durata di tre mesi registrando i dati rilevati in un documento di "segnalazione sospetto DSAp", da consegnare alla famiglia per iniziare il percorso di certificazione specialistica. I PDP vengono formulati dai consigli di classe per gli alunni che presentano anche svantaggi di tipo: linguistico-culturali, socio-economici...

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, Docenti, Famiglia, Operatori ASL.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è coinvolta in un percorso strutturato a partire da un protocollo accoglienza che associa l'aspetto amministrativo-burocratico a quello relazionale e didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola- famiglia e territorio. Il piano di inclusione prevede il dialogo sistematico e continuato con l'ambiente familiare che risulta di supporto per la stesura "del progetto di vita dell'alunno" e nell'organizzazione di attività educative, sia per acquisire informazioni utili, sia per mediare l'operato del personale scolastico in particolare nella Didattica a Distanza o in Didattica Digitale Integrata. Sono calendarizzati incontri formali per condividere, stilare, approvare e verificare PEI e PDP.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

L'Istituto si propone di accogliere ed inserire tutti i soggetti in apprendimento nell'ambiente scolastico in qualunque momento dell'anno essi arrivino e di prevenire le difficoltà proprie del passaggio tra i diversi ordini di scuola. Attraverso l'acquisizione delle esperienze precedenti, in cui l'alunno assume un ruolo altamente partecipativo, la scuola avrà l'opportunità di introdurre i nuovi contenuti e di strutturare attività di cooperazione nel gruppo. Esso offre percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati, nel rispetto delle differenze di ogni singolo alunno e dei suoi peculiari bisogni formativi. Scaturisce dalla scelta di individuare un percorso di azioni integrate di diffusione, promozione e sensibilizzazione per l'inclusione. In un'ottica di didattica inclusiva la scuola si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con deficit o con disturbo specifico. Punto di forza sarà la valorizzazione dell'originalità degli alunni e dei differenti stili di insegnamento dei docenti. Le differenze non verranno solo accolte, ma stimolate, valorizzate e utilizzate nelle attività

quotidiane e laboratoriali per crescere come singoli e come gruppo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In riferimento alle Indicazioni Nazionali e nell'ottica della costruzione di Competenze, è stato progettato un percorso di lavoro di continuità "in verticale" Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado con al centro l'alunno, che non solo tiene conto dell'evoluzione cognitiva dei soggetti ma, sulla base dello scambio effettivo di informazioni tra docenti di diverso ordine di scuola, ha lo scopo di individuare alcuni aspetti fondamentali da perseguire con gradualità in tutti i livelli scolastici.

❖ **APPROFONDIMENTO**

L'Istituto, aperto e attivo verso l'inclusione ha elaborato linee guida da condividere, docenti esperti hanno tenuto incontri per la diffusione e condivisione di buone prassi. (vedi allegato)

ALLEGATI:

P.I. 20-21.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'a.s. 20-21 è stato predisposto il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'I.C. che nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione Scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 . Questo tiene conto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19); della Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza); del D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Processo di attuazione

Nell'attuare il piano per la DDI il nostro Istituto procede con:

Rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola.

Adattamento della didattica alla modalità a distanza (DAD) attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti:

- tenendo conto del contesto,
- assicurando la sostenibilità delle attività proposte e l'inclusività,
- adottando metodologie che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni,

garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Attività e strumenti

Le attività sono suddivise in: attività sincrone; e attività asincrone.

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico già in adozione, l'Istituzione scolastica ricorrerà alla piattaforma G Suite for Education (dominio: @icsinalunga.it).

Per la scuola dell'infanzia è necessario proporre "Legami educativi a distanza (LEAD)" stabilendo un legame tra tutte le componenti della scuola.

Orario e regolamento

In merito all'orario in DAD il piano per la DDI prevede indicazioni specifiche riguardanti l'età, il contatto con alunni e famiglie, il coinvolgimento attivo e i tempi.

Il Regolamento d'Istituto prevede specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, in condizioni di didattica digitale integrata tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e del percorso formativo dello studente.



I docenti di sostegno, perseguono l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati. (Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida)

ALLEGATI:

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA_2021-2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS - collaborazione quotidiana con il Dirigente scolastico, - referente per l'organizzazione della scuola secondaria, - coordinamento dell'attività didattica della scuola secondaria, - coordinamento delle attività delle Funzioni Strumentali, - rapporti con la famiglie, - collaborazione diretta con i fiduciari, - verifica periodica della stesura e completezza dei verbali dei C.d.c interclasse e intersezione, - verifica periodica della documentazione sulla sicurezza.	1
Funzione strumentale	AREA 1 PTOF • Stesura/coordinamento Piano Triennale dell'Offerta formativa • Monitoraggio e Valutazione delle attività del PTOF • Ideazione e pianificazione Progettazione Curricolare • Predisposizione di strumenti per raccolta osservazioni sulla Certificazione delle Competenze • Ideazione e pianificazione Prove di verifica Trasversali/Disciplinari • Monitoraggio e aggiornamento del Curricolo d'Istituto • Stesura progetti • Raccolta e cura della	4



	<p>documentazione AREA 2 PROGETTAZIONE • Formazione e aggiornamento • Continuità e Orientamento • Ricerca, elaborazione, diffusione e coordinamento progetti. • Stesura progetti • Coordinamento, monitoraggio e valutazione della Progettazione Curricolare • Raccolta e cura della documentazione: AREA 3 SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO BES • Attività di integrazione e recupero. • Attività di continuità e orientamento BES • Coordinamento delle attività delle UAT BES • Stesura progetti • Raccolta e cura della documentazione BES • Ricerca, elaborazione e diffusione progetti BES Raccolta e cura della documentazione</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Funzioni dei responsabili di plesso: a. coordinamento delle attività progettuali del plesso b. raccolta e diffusione concorsi c. accoglienza nuovi insegnanti e insegnanti supplenti d. presa in carico dei sussidi didattici e dei materiali di facile consumo e relativa organizzazione e distribuzione e. coordinamento dell'orario delle lezioni e dei laboratori f. controllo del personale A.T.A. g. controllo dell'uso del telefono h. sostituzione docenti assenti □ docenti tenuti al completamento orario □ docenti con dichiarata disponibilità alle supplenze □ divisione degli alunni, secondo i gruppi già organizzati, nelle altre classi i. verifica recupero permessi brevi j. collegamento Uffici e servizi Comunali k. controllo quotidiano della posta elettronica l. controllo e smistamento circolari m. predisposizione, raccolta, controllo e</p>	<p>7</p>



	smistamento delle fotocopie n. controllo dei materiali nei raccoglitori o. rapporti con le famiglie e con il rappresentante di plesso p. segnalazione lavori da eseguire nell'edificio.	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere l'innovazione digitale a scuola. • Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola 	1
Referenti attività	Attività sportiva • Coordinamento di tutte le attività o manifestazioni sportive dell'Istituto Comprensivo	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Progetto di Potenziamento di Lingua Inglese Il progetto mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di competenze che permettano loro di usare la lingua Inglese come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1



ADMM - SOSTEGNO	Nove ore sono utilizzate per l'esonero del Primo collaboratore del Dirigente, altre nove ore sono distribuite su alunni con disabilità per potenziare gli interventi didattico-educativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Coordinamento	1
------------------------	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.s.g.a nell'espletamento dell'incarico dovrà attenersi ai sotto descritti obiettivi generali: - le scelte organizzative devono essere ispirate all'uniformità e alla continuità del servizio, - l'azione amministrativa deve essere corretta, trasparente, tempestiva e funzionale al raggiungimento dei risultati da conseguire, organizzata in modo ordinato e accurato e deve rispondere a criteri di massima semplificazione possibile, - le attività dell'ufficio vanno organizzate in modo da consentire a tutto il personale amministrativo l'accesso agli atti di competenza, mediante la conoscenza degli specifici criteri di archiviazione e di protocollo, - devono essere messe a disposizione del personale collaboratore scolastico istruzioni univoche e chiare relative ai compiti da svolgere per garantire adeguati servizi di pulizia, di vigilanza, di accoglienza di alunni, personale, genitori ecc, di supporto alle attività didattiche e di aiuto agli alunni in difficoltà, - va creato all'interno di ogni plesso un clima positivo, collaborativo, costruttivo, adeguato alle esigenze educative e formative degli alunni; - va assicurata la vigilanza sul rispetto delle norme e dei
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	comportamenti individuali connessi con le procedure di sicurezza e di tutela della salute.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
 News letter
 Modulistica da sito scolastico
<https://icsinalunga.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

PROGETTO MARGHERITA

Azioni realizzate/da	
----------------------	--



realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • UFSMIA Rete Clinica Autismo USL Sud Est Toscana
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della rete

❖ CONVENZIONE UNIVERSITARIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede per tirocinanti

❖ RETE DI SCOPO PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ **RETE DI SCOPO PIANO TRIENNALE DELLE ARTI**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ **FORMAZIONE CONGIUNTA 0/6**

Le attività di formazione congiunta per educatori di Nido e docenti di Scuola dell'Infanzia sono programmate sulla base di accordi tra la Conferenza Zonale e le Istituzioni scolastiche. La formazione "Dai gesti alle parole : come sviluppare il linguaggio per esprimersi, comunicare, conoscere da 0 a 6 anni" è destinato alle docenti di Scuola dell'Infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione

❖ **FORMAZIONE NOTRAP**

Incontro di formazione teorico/pratico per docenti coinvolti nel programma di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolto ai ragazzi delle scuole medie e superiori. Partecipano al progetto le classi secondi della scuola secondaria di primo grado dell'istituto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti classi seconde scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA E PRONTO SOCCORSO E DAE**

Attività di formazione sulle tematiche di prevenzione rischio e pronto soccorso, docenti selezionati per plesso.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IO HO CURA - CITTADINANZA 2030**

Programma nazionale di educazione alla cittadinanza globale, contro l'indifferenza e la cultura dello scarto. Cittadinanza 20130 Un Programma per imparare a prendersi cura di sé, degli



altri, della comunità, dell'ambiente e del mondo. Cittadinanza 2030 è un percorso di ricerca e azione che si svilupperà nel corso dei prossimi 10 anni per formare nel miglior modo possibile i cittadini e le cittadine del mondo di domani.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione

❖ OXFAM BACK TO SCHOOL 2021

L'iniziativa si articola su due giornate 9 e 10 settembre 2019 è aperta a dirigenti, docenti di ogni ordine e grado, formatori, educatori e universitari. La prima parte consiste in una sessione in plenaria riguardante i temi dell'educazione di qualità, per tutti e inclusiva attraverso la riflessione e il dibattito con esperti INDIRE, MIUR e Oxfam Italia. La seconda parte consiste in sessioni parallele di scambio e approfondimento sui temi della didattica inclusiva, delle migrazioni, della disuguaglianza economica e dei cambiamenti climatici. Il percorso è flessibile e modulabile per poter favorire la massima partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE ASL SUD EST SIENA A.S. 2021/2022

Proposte di educazione alla salute e supporto alla comunità scolastica per quanto riguarda il tema del Covid 19 e dei cambiamenti che la pandemia ha portato nella vita dei ragazzi e della scuola. Il progetto prevede un incontro di presentazione rivolto al Dirigente e ai Referenti di Educazione alla salute.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ORIENTAMENTO NARRATIVO

I percorsi di orientamento narrativo verteranno sulla prevenzione alla dispersione scolastica, sull'affettività, la gestione delle emozioni, il superamento degli stereotipi e sulla capacità di progettare il futuro. La formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado si svolgerà in modalità online e sarà orientata alla laboratorietà su temi scelti e concordati dal Consiglio di classe con gli esperti. Gli insegnanti coinvolti nei laboratori curriculari riceveranno una formazione on the job. La formazione prevede inoltre la partecipazione a tre webinar.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE ORIENTAMENTO INFORMATIVO “STUDIARE E FORMARSI IN TOSCANA: SCEGLI LA STRADA GIUSTA PER TE”

Strumenti per supportare le attività didattiche di orientamento che i coordinatori delle classi terze propongono agli studenti per aiutarli nel momento della scelta della Scuola secondaria di secondo grado e per presentare le offerte delle scuole del territorio. Scopo del progetto è anche quello di aiutare le famiglie ad accompagnare i figli verso scelte consapevoli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AMBITO 25

Sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione, tenuto conto che la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale (legge 107/2015, art.1 c.124), ma anche un diritto per la realizzazione e lo sviluppo della professionalità, l'Ambito 25 presenta una serie di attività formative destinate ai docenti, di ruolo e non, che danno la possibilità di approfondire le seguenti tematiche: Costituzione e cultura della sostenibilità, didattica digitale integrata, laboratorio di lettura e scrittura secondo la metodologia WRW, musica e ritmo nella



scuola del primo ciclo, realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE PENSIERO COMPUTAZIONALE, UTILIZZO E PROGRAMMAZIONE DI DRONI: CODING VOLANDO**

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) finalizzata alla realizzazione di ambienti innovativi che vedano gli studenti come veri protagonisti del processo di apprendimento. Un processo attivo e basato su concetti di cooperazione e benessere relazionale, come illustrato nel Piano Competenze e Contenuti del Piano nazionale per la scuola digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking

❖ **FORMAZIONE DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO RETE SPORTELLI AUTISMO TOSCANA**

Il corso, rivolto a docenti, operatori/educatori e personale ATA, vuole fornire una formazione



per affrontare in maniera consapevole ed efficace l'accoglienza e il benessere degli alunni con autismo e dei loro compagni all'interno delle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PER UN CORRETTO UTILIZZO PIATTAFORME DIGITALI 2

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ □ FORMAZIONE SICUREZZA, PRONTO SOCCORSO E DAE



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola